

All'Auditorium anche l'inaugurazione dell'esposizione delle varie opere manuali e artistiche di bambini e ragazzi



**MORBEGNO** (3ra) Mercoledì mattina, atto conclusivo del progetto «Cultura e Formazione» nel Palazzo del Podestà di Caspano - promosso dall'Associazione per la diffusione del Fondo Pizzigoni, con il contributo della Fondazione Pro Valtellina, il patrocinio del Comune di Morbegno, e la collaborazione de La Centralina, di Navicella e dell'associazione F' Valtellina.

Un percorso durato 15 mesi che ha visto coinvolti bimbi e ragazzi dai 3 ai 18 anni: quelli dell'aula del sole dell'Infanzia di Talamona, della Primaria di Serone, delle medie di Talamona e gli studenti di diversi indirizzi dell'Istituto superiore Saraceno Romegialli. Protagonisti e collaboratori si sono ritrovati mercoledì all'Auditorium di Morbegno per l'atto conclusivo del progetto, con l'inaugurazione di una mostra, pedagogica nel complesso di Sant'Antonio.

Promotrice del progetto la professoressa Sandra Ghisolini, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università Tre di Roma e presidente dell'Associazione per la diffusione del Fondo Pizzigoni: «Le attività che hanno coinvolto i ragazzi si sono svolte secondo il metodo elaborato dalla pedagogista Giuseppina Pizzigoni, nella scoperta del Palazzo del Podestà di Caspano. Abbiamo cominciato a fare cultura costituzionale, con riferimento all'articolo sulla tutela, il rispetto e la conservazione del patrimonio culturale, paesaggistico, architettonico, artistico e anche pedagogico. La mostra è il ri-

## Il Palazzo del Podestà unisce le generazioni

Mercoledì atto conclusivo del progetto Cultura e formazione legato allo storico bene architettonico di Caspano I protagonisti, alunni dai 3 ai 18 anni, hanno messo in mostra tante delle attività svolte in 15 mesi di lavoro



sultato di un lavoro di 15 mesi, con la formazione degli insegnanti, di preparazione del territorio e di collaborazione. La mostra è frutto dell'impegno manuale e artistico delle classi, importante nel metodo di Pizzigoni. Il progetto ha avuto anche un respiro interazionale, con la collaborazione dell'Università di Lecco, per la traduzione delle brochure sul Palazzo, poi pubblicata in 5 lingue per il Consorzio turistico. Per dare visibilità a questa mostra ho scritto al Ministro dell'Istruzione, al Senato, alla Camera e all'ufficio scolastico territoria-

le». Ad intervenire la dirigente dell'Istituto comprensivo di Talamona **Valeria Cicogna**: «Rivoglio i miei complimenti a tutti ragazzi coinvolti, a partire dai piccoli dell'Infanzia dell'aula Sole di Talamona, le 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Primaria di Serone e la 2<sup>a</sup> B delle medie di Talamona, e gli studenti del Saraceno Romegialli. Questo progetto ci ha portato due novità: un modo di lavorare in verticale, con i ragazzi delle superiori che hanno fatto da modello a quelli delle medie, e modi di seguito fino ai più piccoli; e il metodo Pizzigoni

che prevede una didattica esperienziale e di sperimentazione in loco».

E il dirigente del Saraceno Romegialli, **Antonio Costa**: «Ci rende orgogliosi aver partecipato a un progetto di continuità verticale di questa portata, con i ragazzi della 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> indirizzo Tessile, della 3<sup>a</sup> Turismo e della 3<sup>a</sup> Servizi socio sanitari. Voglio poi ringraziare in particolar modo la professoressa Ghisolini per averci coinvolto e trascorso passione, entusiasmo e cultura».

La professoressa **Maria Luisa Silipo** ha condotto la mattina. Si sono alternati cenni storici e descrizioni degli abiti del Rinascimento; si è tenuta la sfilata di abiti d'epoca nobilitari e popolari, con Associazione Amici Anziani di Talamona e il gruppo di ri-creazione storica Il Terzo di Santo Charole; una danza medievale delle allieve della 3<sup>a</sup> Pisa dell'Istituto Saraceno Romegialli di Morbegno; la restituzione del proprio impegno da parte degli alunni dei vari gradi scolastici; la consegna degli attestati e della pietra della Fortuna alle insegnanti per le classi del progetto.



Alcuni dei momenti e dei protagonisti dalla mattina di mercoledì all'Auditorium